

## La Pinacoteca Comunale

Nel 2006 la Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea "Giovanni da Gaeta" nasce ufficialmente grazie alla volontà politica dell'amministrazione del sindaco Massimo Magliozzi, alla tenace convinzione, al lavoro e alla passione dell'Associazione Culturale "Novecento", alla contestuale intuizione del Prof. Rosario Pinto ed all'utile apporto d'idee del Prof. Giorgio Agnisola, entrambi critici e storici d'arte e nominati alla direzione artistica per un biennio.

Sede della Pinacoteca è lo storico Palazzo S. Giacomo, d'origini cinquecentesche, appartenuto alla famiglia Spina, poi divenuto ospedale militare, ed infine pervenuto al Comune di Gaeta all'inizio del XX secolo.

Allestita in pochi mesi, con criteri d'assoluto rispetto delle più moderne prospettive museografiche, grazie all'intenso impegno di volontariato dell'Associazione Culturale "Novecento", la Pinacoteca si pone oggi come un importante istituto di cultura.

Al suo interno è ospitata la prima grande raccolta dei pittori della "Scuola di Gaeta" novecentesca, nonché una ricca collezione d'arte contemporanea che comprende opere di maestri di varia matrice stilistica e di diversa provenienza ambientale sia di appartenenza comunale, che di donazione privata. A proposito delle opere di proprietà comunale, sparse fino ad ieri nei vari uffici, si è riusciti finalmente ad inventariarle e riunire, quelle di maggior pregio, in ambienti idonei per la loro migliore conservazione e valorizzazione.

La Pinacoteca svolge, inoltre, attività di ricerca, di studio, di catalogazione e promuove rassegne espositive che proseguono la tradizione locale, ormai viva da mezzo secolo, del "Porticato Gaetano".

Giova segnalare, inoltre, tra le altre molte attività promosse dalla Pinacoteca - tra cui qui ricordiamo i corsi d'arte, le conferenze, i seminari e, non ultimo, l'impegno didattico ecc. - anche le pubblicazioni già prodotte, tra le quali è opportuno segnalare la collana di volumi di "Prospettive" dedicati alla disamina di importanti stagioni dell'arte contemporanea come quelle dell'Iperrealismo, del Surrealismo e della Poesia Visiva ecc., nonché quella dei volumi dedicati ai più importanti maestri della "Scuola di Gaeta", oggi, purtroppo, scomparsi, come Bartolomei, Lieto, Macera.